



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata
Via Regina Margherita, 43 - Tel 0733/550601



Progetto cofinanziato
dal Fondo europeo
di sviluppo regionale

TITOLO

MUSEO "DIEGO DE MINICIS" - INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI SISMA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'immobile oggetto di intervento è sito all'interno delle mura castellane del Centro Storico del comune di Petriolo, in corrispondenza di Via Martello, era in precedenza utilizzato come Chiesa del Suffragio.

L'edificio, risalente alla prima metà del '700 e successivamente sconsacrato, è stato acquisito dal Comune a seguito del sisma del 1997 con successivi ed improcrastinabili interventi di restauro.

Attualmente l'edificio è destinato ad attrezzature di interesse pubblico e dal 2006 ospita stabilmente il MUSEO DIEGO DE MINICIS.

Il progetto di riqualificazione, dell'importo complessivo di € 329.985,38, era finalizzato ad implementare e valorizzare la funzione museale mediante l'aumento della superficie espositiva conseguita attraverso la realizzazione di un percorso espositivo soppalcato che si sviluppa verticalmente, sfruttando l'altezza dell'edificio, previa riparazione dei danni da sisma con provvedimenti non strutturali.

OBIETTIVO

L'intervento è finalizzato alla valorizzazione del museo ivi ospitato e dedicato alla figura dell'artista locale DIEGO DE MINICIS, nato a Petriolo nel 1913, pittore, scultore e infine soldato volontario per la Campagna di Russia, dove morì colpito da una granata.



**REGIONE
MARCHE**

RISULTATI

Grazie ai **contributi provenienti dai Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR) ed ammontanti ad € 280.822,93** è stato possibile dare attuazione al progetto, garantendo il consolidamento definitivo di una presenza museale, nel cuore del centro storico, connotata qualitativamente almeno su tre livelli:

- Il primo riguarda i **contenuti scientifico-culturali** dell'allestimento;
- Il secondo riguarda la **qualità architettonica** dell'intervento che valorizzi il patrimonio presente;
- Il terzo riguarda la capacità di proporre **un'offerta altamente fruibile e flessibile** per usi diversi sempre di carattere culturale.

La realizzazione di tale intervento costituisce un primo passo per la rinascita di un borgo fortemente colpito dagli eventi sismici del 2016 avviando un percorso di ricostruzione connotato da forti valenze culturali in grado anche di porsi come elemento di attrazione per un turismo sempre più attento alle eccellenze artistiche specifiche del territorio.